



## **DELIBERA N° 36 del 07/03/2024 DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO NEL TERRITORIO COMUNALE IN MATERIA DI PROTEZIONE, TUTELA E BENESSERE DEGLI ANIMALI – APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE E AVVISO PUBBLICO**

L'anno Duemilaventiquattro, addì sette del mese di Marzo alle ore 09:00, nell'apposita sala, presso il Palazzo Comunale, si è riunita, la Giunta Comunale.

Il Sindaco Giacomo Certosi assume la presidenza.

Il Segretario Comunale Dott.ssa Samantha Arcangeli partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
CERTOSI GIACOMO	SINDACO	SI	
MORANDI FEDERICA	ASSESSORE	SI	
MELI SILVIA	ASSESSORE	SI	
TATINI ANDREA	ASSESSORE	SI	
MARIOTTI ALBERTO	ASSESSORE	SI	

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**Visto** l'art. 48, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, per quanto riguarda la competenza a deliberare;

**Visti :**

- Il D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;
- La L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- Lo Statuto Comunale, il Regolamento Comunale di Organizzazione e di Contabilità;

**Vista** la proposta di deliberazione n.42 del 07/03/2024 a firma del Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali;

**Preso atto** dei pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento rilasciati dai Responsabili dei Settori interessati, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1, e 147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/00;

**Premesso** che:

- con il D.Lgs. 03.07.2017 n.117 (CTS - Codice del Terzo Settore) è riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

- La L.R. Toscana 26 aprile 1993 n.28 "Norme relative ai rapporti delle organizzazioni di volontariato con la Regione, Enti Locali ed altri Enti Pubblici - Istituzione del Registro regionale delle organizzazioni del volontariato con la Regione, Enti Locali ed altri Enti Pubblici Istituzionali", ha determinato i criteri e le modalità con i quali la Regione riconosce e favorisce lo sviluppo delle attività di volontariato che autonomamente concorrono, nell'ambito del territorio regionale, al conseguimento delle finalità di carattere sociale, sanitario, civile e culturale e per l'attuazione dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza sanciti dalla Costituzione della Repubblica, nonché le modalità di partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'esercizio delle funzioni regionali di programmazione, indirizzo e coordinamento nei settori in cui esse operano, disciplinando i rapporti della Regione, degli Enti locali e degli altri Enti Pubblici con le organizzazioni di volontariato istituendo a tal fine il Registro regionale delle organizzazioni di volontariato;

- la L.R. Toscana 3 aprile 2006 n.12 "Norme in materia di polizia comunale e provinciale", dà facoltà ai comuni di realizzare collaborazioni tra le associazioni di volontariato iscritte nel registro suddetto e le strutture di polizia locale, rivolte a favorire l'educazione alla convivenza, al senso civico ed al rispetto della legalità;

**Visti:**

- la Legge n.281/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione al randagismo", la Legge 189/2004 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché l'impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate", la L.R. Toscana n.59/2009 " Norme per la tutela degli animali. Abrogazione della L.R. 8 aprile 1995 n.43 - Norme per la gestione dell'anagrafe del cane, la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione al randagismo" e suo regolamento di attuazione D.P.G.R. 4 agosto 2011 n.38/R, la L.R. Toscana n.39/2001 e l'Ordinanza del Ministero della Salute del 13 giugno 2016"

- le Norme sul divieto di utilizzo e detenzione di esche o di bocconi avvelenati", che attribuiscono ai Comuni specifiche e dirette competenze per la tutela degli animali e per favorire la corretta convivenza tra l'uomo e animali e la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

- la Legge 189/2004 all'art. 6 comma II, la quale prevede che l'attività di vigilanza sul rispetto della medesima e della altre norme sulla protezione degli animali d'affezione, nei limiti dei

compiti attribuiti dai rispettivi decreti prefettizi di nomina, ai sensi degli art. 55 e 57 del codice di procedura penale, possa essere svolta anche con l'utilizzo di guardie giurate delle associazioni protezionistiche e zoofile riconosciute;

- il D.P.R. 31 marzo 1979 attribuisce ai Comuni la funzione di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali ed alla difesa del patrimonio zootecnico, anche attraverso l'impiego a titolo volontario e gratuito delle Guardie Zoofile di enti o associazioni attualmente dotati di personalità giuridica di diritto privato, che possono essere utilizzate dai Comuni per l'attività di cui sopra;

Letto in particolare Il Titolo VII del dlgs 117/2017: Dei rapporti con gli Enti Pubblici degli Enti del Terzo Settore. Altre fattispecie "estranee" all'applicazione del codice dei contratti: art. 55 Coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore; art. 56 Convenzioni;

**Dato atto** che:

- ai sensi dell'art. 56 del codice del terzo settore le PA possono stipulare con alcune specifiche tipologie di enti del terzo settore, ossia organizzazioni di volontariato ed associazioni di promozione sociale, specifiche convenzioni al fine di svolgere in favore di terzi attività e servizi sociali di interesse generale;

- l'art. 55 del suddetto codice realizza il principio della "procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria", promuovendo la valorizzazione di un nuovo rapporto collaborativo con i soggetti pubblici nel segno di una amministrazione condivisa alternativa al sistema del profitto e del mercato. Il modello configurato dall'art. 55 non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione in comune di servizi ed interventi diretti ad elevare i livelli di cittadinanza attiva di coesione e protezione sociale secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico (come ribadito anche dalla Corte Costituzionale, sentenza n. 131/2020);

- le suddette convenzioni possono prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;

- l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare le convenzioni è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime;

- l'art. 164, comma 3, del Codice dei contratti pubblici, D.lgs. 36/2023, espressamente stabilisce che i servizi non economici di interesse generale non sono soggetti al codice degli appalti;

- letta la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 aggiornata da ultimo con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, punto 2.8, l'accordo di cui alla presente convenzione non rientra nell'ambito di applicazione della disciplina della tracciabilità;

**Dato atto** che, ai sensi della L. 241/1990, il Responsabile del procedimento per la procedura di individuazione dell'associazione con cui instaurare il presente rapporto di collaborazione è individuato nel Responsabile del Settore Affari generali e Istituzionali e che il Responsabile per la fase di attuazione ed esecuzione della stessa, e firmatario della convenzione, è individuato nel Responsabile del Settore Polizia Municipale;

**Visto** l'allegato schema di Avviso e di Protocollo operativo, cui si rinvia per la descrizione dettagliata della collaborazione;

**Richiamata** la Delibera di Consiglio n. 83 del 22/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;

**Visti** gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi in conformità dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267/2000;

**TUTTO** ciò premesso,  
Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

1. di approvare l'allegato schema di avviso pubblico (e allegato schema di convenzione) diretto a chiunque ne abbia interesse e sia in possesso dei requisiti, al fine di avvalersi della collaborazione di un'Associazione/Organizzazione di volontariato per la vigilanza zoofila sul territorio comunale, per la protezione degli animali e per l'osservanza generale delle leggi, dei regolamenti nazionali e locali e delle ordinanze comunali in materia, come da schema di Protocollo operativo/Convenzione allegato;
2. di disporre la pubblicazione sul sito del Comune, in Amministrazione trasparente e sui vari canali di comunicazione istituzionale;
3. di autorizzare il Responsabile del Settore Polizia Municipale alla firma della suddetta convenzione;
4. di stabilire, per l'anno 2024, in € 1.000 il contributo annuo massimo a carico dell'Amministrazione Comunale, a titolo di rimborso delle spese connesse allo svolgimento delle attività previste dalla convenzione che siano state effettivamente sostenute e documentate, dando atto che esso trova copertura sul capitolo 03011.03.0020, Interventi vari per la lotta al randagismo;
5. di trasmettere la presente Deliberazione alle Forze dell'Ordine presenti sul territorio e alla Prefettura;
6. di dare atto dei pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento rilasciati dai Responsabili dei Settori interessati, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1, e 147 - bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/00;
7. di comunicare in elenco il presente provvedimento ai Sigg. Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;

### **LA GIUNTA COMUNALE INOLTRE**

Valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace senza indugio il presente atto, con ulteriore votazione, all'unanimità

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 comma 4 del TUEL).

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Comunale  
SAMANTHA ARCANGELI / ArubaPEC S.p.A.  
*(firmato digitalmente)*

Il Sindaco  
Giacomo Certosi  
*(firmato digitalmente)*